



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI (IdSua:1616570)
Nome del corso in inglese	Management and Law of Logistics Systems
Classe	L-18 R - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://polologistica.unipi.it/offerta-formativa/triennale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CASTELLANO Nicola Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	ECONOMIA E MANAGEMENT (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	GIURISPRUDENZA INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE SCIENZE POLITICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AZZENA	Luisa		PO	1	

2.	BARACHINI	Francesco	PO	1
3.	CASTELLANO	Nicola Giuseppe	PA	1
4.	CINI	Marco	PA	1
5.	DINI	Gianluca	PO	1
6.	FARINA	Alessandro	PA	0,5
7.	MICHELINI	Luca	PO	1
8.	PERONE	Gaetano	RD	1
9.	PRATELLI	Antonio	PA	0,5
10.	ROMANO	Giulia	PA	0,5
11.	VESE	Donato	RD	1
12.	VUOTO	Salvatore	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Elisabetta Benevento Cristina Campanale Mariarosaria Caprio Giovanna Carcea Nicola Castellano Luca Della Tommasina Fabio Magnacca Salvatore Vuoto
Tutor	Marco CINI



Il Corso di Studio in breve

30/05/2025

Nello scenario economico globalizzato, la pianificazione e l'organizzazione del flusso fisico e informativo delle merci, dei trasporti e delle persone, secondo una visione organica e integrata, rappresenta un fattore competitivo di successo per il sistema produttivo e distributivo. In questo contesto, il Corso di laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici persegue l'obiettivo di formare figure professionali, in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e di trasporto, in un'ottica intermodale, attraverso un'adeguata preparazione interdisciplinare che copre, oltre l'ambito economico-aziendale, quello giuridico, logistico-organizzativo, ingegneristico, informatico e linguistico. I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, infatti, devono possedere conoscenze di metodi di analisi e di interpretazione critica delle strutture, processi e dinamiche aziendali, con particolare riferimento alle aziende operanti nel settore della logistica e dei trasporti. Dopo i primi due anni, che prevedono un percorso formativo comune, lo studente può scegliere tra due curricula: quello in "Management e Legislazione dei Sistemi Logistici", ovvero in "Logistica dei Trasporti". Il Corso di laurea comprende anche attività esterne, attraverso un tirocinio curriculare presso qualificate aziende e organizzazioni pubbliche o private, sia a livello nazionale che internazionale. Al termine del percorso di studi, i laureati

possono intraprendere la loro carriera professionale presso aziende operanti nell'ambito dei servizi logistici e del trasporto merci e passeggeri; aziende di gestione delle infrastrutture dei trasporti; società di consulenza; funzioni logistiche delle imprese di produzione e distribuzione; amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, organismi internazionali e istituzioni finanziarie, interessati alle problematiche del settore.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

24/02/2025

Il Centro di servizi Polo Universitario dei Sistemi Logistici (di seguito PoLog) – sede del corso di laurea – nasce da solidi legami con enti finanziatori (Fondazione Livorno, Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale - Porto di Livorno e Comune di Livorno), espressione diretta o indiretta dei fabbisogni nell'economia locale di professioni legate al mondo della Logistica. Gli enti finanziatori sopra citati nominano rappresentanti che siedono nel Comitato Strategico e di Indirizzo, organo preposto alla programmazione e al coordinamento delle attività del PoLog, ed in seno a tale organo si sviluppa un confronto periodico volto a verificare il grado di allineamento tra le attività didattiche e le esigenze delle economie del territorio, da cui possono emergere proposte o spunti utili alla revisione ed all'aggiornamento dell'offerta formativa. Nell'ultima seduta del 14 febbraio 2025 sono emerse considerazioni che confermano la validità del Corso di laurea rispetto agli attuali fabbisogni di competenze e professionalità nel campo della logistica, anche alla luce dell'aggiornamento del piano di studi, che ha recepito spunti raccolti in occasione di precedenti confronti, con particolare riferimento a quelli volti a favorire l'acquisizione di competenze in relazione all'uso di strumenti ICT e di competenze legate alla portualità.

È stata inoltre evidenziata l'opportunità di continuare a creare occasioni di contatto tra studenti ed operatori del mondo

produttivo e professionale, sia attraverso seminari e testimonianze, tenute da relatori esterni; visite alle aziende, o alle infrastrutture del settore (in Italia e all'estero), che mediante l'attivazione di laboratori didattici, consistenti in moduli di approfondimento teorico-applicativo, finalizzati all'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità di varia natura, comprese le soft skills, riconducibili a problematiche di attualità e/o di specifica rilevanza, ai fini della costruzione del profilo professionale di un esperto in ambito logistico-portuale, che prevedano la partecipazione (o compartecipazione) di professionisti, con una documentata esperienza della tematica. Nello stesso modo è stata sottolineata l'importanza di creare una sempre più stretta sinergia tra le attività di ricerca, sviluppate presso il Centro, e i corsi di laurea. E' stato espresso apprezzamento anche per le attività che il Corso di laurea intende svolgere a supporto degli studenti lavoratori attraverso azioni, quali, la valorizzazione del tutorato, esercitazioni di gruppo da svolgersi in orario serale; predisposizione di video ed esercitazioni svolte da condividere sul portale elearning.

Le valutazioni espresse dal Comitato trovano riscontro anche nelle riflessioni raccolte il 20 marzo 2024, in occasione dell'evento "Università svelata", organizzato nell'ambito di una iniziativa corale dell'ateneo pisano, è stata organizzata presso il PoLog una tavola rotonda a cui hanno partecipato referenti del mondo delle professioni oltre ai responsabili delle scuole superiori. In particolare erano presenti: il coordinatore di Confindustria Toscana Trasporti e Logistica, il responsabile della formazione per l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale, la Consigliera d'amministrazione della Fondazione Livorno, delegata ai rapporti con il PoLog, dirigenti e/o docenti delle scuole superiori IIS Vespucci Colombo di Livorno, Polo Liceale Francesco Cecioni di Livorno, Liceo Statale F. Enriques di Livorno; oltre ad una ex studentessa già laureata, che ha parlato della sua carriera professionale in rapporto all'esperienza formativa presso il PoLog. Tutti i partecipanti hanno sostanzialmente manifestato apprezzamenti per la struttura ed i contenuti del CdS e l'allineamento rispetto agli attuali fabbisogni di competenze e professionalità.

Il processo sistematico di consultazione con le organizzazioni rappresentative delle professioni prevede inoltre l'analisi a cadenze predefinite di studi di settore, utili ad allargare lo spettro di osservazione dei fabbisogni formativi oltre i confini locali. Particolarmente utile in tal senso è il report "Previsioni dei Fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2024-2028)", redatto da Unioncamere e ANPAL. Dal rapporto è possibile evincere che (p.35): la filiera mobilità e logistica, con una domanda stimata nel 2024-2028 tra 113 mila e 136 mila occupati, avrà bisogno di professionisti capaci di adattarsi alle rapide evoluzioni del settore, data la continua trasformazione digitale delle operazioni logistiche. Come si osserva anche dall'andamento degli annunci online in Italia (che rappresentano il 4% del totale) e in Germania, si potrà assistere da una parte ad una convergenza di competenze analitiche, tecnologiche e gestionali nelle professioni della logistica (come supply chain/logistics manager, operations supervisor) e dall'altra ad una crescita della richiesta di figure specialistiche dell'ICT quali wedeveloper e mobile applications developer. Inoltre, la consapevolezza delle sfide connesse alla sostenibilità e alla sicurezza sul luogo di lavoro porterà ad una maggiore rilevanza delle competenze legate alla sicurezza e alla gestione ambientale e alle nuove fonti energetiche. Trattandosi di temi di approfondimento, questi ultimi aspetti sono trattati nel cds a livello introduttivo e poi approfonditi nel successivo CdLM, sempre organizzato presso il PoLog. Le prossime occasioni di revisione dei regolamenti didattici potranno tuttavia offrire l'occasione per riflettere sull'opportunità di aggiornare le attività formative nella direzione di quanto sopra.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Responsabile della logistica

funzione in un contesto di lavoro:

Principali funzioni:

- organizzazione delle operazioni e dei sistemi di trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci/persone, per ottimizzarne i flussi;
- controllo e ottimizzazione dei costi delle operazioni e raccolta delle informazioni relative;

- risoluzione dei problemi contrattuali ed assicurativi inerenti al trasporto e alla distribuzione delle merci;
- organizzazione e gestione dei centri di distribuzione per il ricevimento e lo smistamento delle merci;
- verifica delle consegne degli ordini ai centri di distribuzione e ai punti vendita;
- verifica delle consegne effettuate e dell'integrità dei prodotti;
- organizzazione del sistema informatizzato degli ordini.

competenze associate alla funzione:

Competenze organizzative, gestionali, economiche, giuridiche, tecniche, informatiche per l'organizzazione della logistica nella sua interezza; conoscenza della lingua inglese e buona capacità relazionale e di problem solving.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno inserirsi in aziende, private e pubbliche, operanti nei servizi della logistica e del trasporto merci e passeggeri; aziende di gestione delle infrastrutture dei trasporti; società di consulenza; funzioni logistiche (o altre funzioni coinvolte nel flusso logistico) delle imprese di produzione e distribuzione; amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, organismi internazionali e istituzioni finanziarie, interessati alle problematiche del settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
2. Spedizionieri e tecnici dell'organizzazione commerciale - (3.3.4.1.0)
3. Responsabili di magazzino e della distribuzione interna - (3.3.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

09/02/2017

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Come prerequisiti sono, comunque, previste conoscenze di elementi di Matematica, capacità di comprensione del testo e di logica; le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso e gli obblighi formativi aggiuntivi sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studi.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, ed aver verificato il possesso di un'adeguata preparazione iniziale.

La verifica del possesso di un'adeguata preparazione iniziale è effettuata tramite il test TOLC-E, anche sostenuto nella modalità TOLC@Casa.

Il sostenimento di tale test, a carattere autovalutativo, è obbligatorio. Se tale obbligo è disatteso non possono essere sostenuti esami del CdS, fatta eccezione dell'esame di lingua inglese.

Il test si considera superato qualora lo studente abbia ottenuto un punteggio maggiore o uguale ad una soglia minima stabilita dal Consiglio di Dipartimento.

Nel caso di non superamento del test è comunque possibile procedere all'immatricolazione con un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), il cui assolvimento potrà avvenire secondo le modalità deliberate dal Consiglio del Corso di Laurea e descritte nelle apposite pagine web pubblicate nel sito del Corso di Laurea. In caso di mancato assolvimento dell'OFA è possibile sostenere solo gli esami del primo anno di corso.

Per i cittadini residenti in un paese non appartenente all'Unione Europea è richiesta, inoltre, una certificazione attestante un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al B2.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea si pone come obiettivo primario quello di formare laureati in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, secondo una visione organica ed integrata. In tale ottica, il Corso di Laurea affianca ad una solida formazione di base di carattere economico-giuridico, integrata da conoscenze linguistiche e informatiche, due indirizzi interdisciplinari ben differenziati, in modo tale da fornire una appropriata cultura tecnico-manageriale, in grado di gestire i processi logistici e di trasporto, in un mercato caratterizzato da logiche di globalizzazione e di integrazione.

Ha una durata triennale, per un totale di 180 CFU. Ogni anno comprende attività formative per 60 CFU, articolate su base semestrale.

Per i primi due anni, le attività formative sono comuni a tutti gli studenti (per un totale di 120 CFU). Al terzo anno sono previste altre attività formative comuni (per un ammontare di 15 CFU), e differenziate (per un totale di 30 CFU), in conformità all'indirizzo seguito, in base ai propri obiettivi personali, oltre ad attività a scelta dello studente (pari a 6 CFU) ed al tirocinio (corrispondente a 6 CFU).

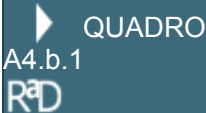
In particolare, il Corso di Laurea prevede due indirizzi, quello in 'Management e Legislazione dei Sistemi Logistici', nonché quello in 'Logistica dei trasporti'.

In particolare, per quanto riguarda l'indirizzo in Management e Legislazione dei Sistemi Logistici, il Corso di Laurea consente una preparazione integrata del laureato, mediante un mix di discipline economiche, giuridiche e politiche nel campo dell'economia delle infrastrutture, della tutela dell'ambiente, del diritto amministrativo, del diritto doganale e della concorrenza nei trasporti, nonché della sociologia generale e della mobilità.

Per quanto riguarda, invece, l'indirizzo in Logistica dei Trasporti, il Corso di Laurea offre una preparazione di carattere più tecnologico, mettendo il laureato in condizione di sostenere corsi di discipline di carattere tecnico dell'area dell'ingegneria dei trasporti, di quella gestionale e dei sistemi informatici. Queste discipline ingegneristiche sono finalizzate a completare la preparazione di indirizzo specifico del laureato assieme a quelle obbligatorie dell'area economico-manageriale.

Il corso si qualifica altresì per una elevata interazione con il mondo produttivo, sociale e delle professioni, mediante iniziative organizzate a tale scopo.

Data la varietà degli insegnamenti proposti è possibile realizzare, sia percorsi formativi di tipo metodologico, sia percorsi di un profilo più professionalizzante (che permettono di entrare subito dopo la laurea triennale nel mondo del lavoro).

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Il Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici si caratterizza per un approccio multidisciplinare e consente di acquisire le basi metodologiche e concettuali nelle seguenti aree tematiche, connesse al settore dei trasporti e della logistica: - area economico-aziendale; - area matematico-statistica; - area giuridico-politica; - area logistica e dei trasporti; - area informatica. Di seguito sono specificate per ciascuna area tematica: “conoscenza e capacità di comprensione”, nonché “capacità di applicare conoscenza e comprensione”, acquisite dai laureati al termine del percorso formativo, facendo riferimento alle modalità e agli strumenti didattici, con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. La laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi logistici consente, inoltre, di acquisire la conoscenza della lingua Inglese a livello B1/B2, con riferimento specifico al linguaggio del settore economico-commerciale, e della lingua spagnola, al livello A1, relativamente alle 4 abilità di comprensione orale, comprensione scritta, espressione orale ed espressione scritta. I relativi insegnamenti comprendono sia lezioni sia esercitazioni, che, con particolare riguardo alla Lingua inglese, vengono svolte anche da un lettore madrelingua. Le prove d'esame consistono in una verifica scritta con esercizi di lessico e grammatica, ed una conversazione con i docenti sui contenuti funzionali e comunicativi del corso. La verifica scritta di Lingua inglese comprende anche una prova di composizione (come, ad esempio, la produzione di un messaggio e mail in ambito professionale). Gli studenti del Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici hanno inoltre la possibilità di conseguire, in maniera facoltativa, le conoscenze di base della lingua cinese e la certificazione BEC Preliminary o Vantage di Lingua inglese, attraverso uno specifico corso di preparazione, impostato sull'acquisizione degli aspetti metodologici utili ad affrontare i relativi test.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il Corso di Laurea consente di raggiungere la capacità di individuare e analizzare attori, interessi, istituzioni, strumenti e tecniche, nonché di risolvere, con un approccio sistemico, problematiche operative, riguardanti le aree tematiche che lo caratterizzano (area economico-aziendale, giuridico-politica, matematico-	

statistica, informatica, logistica e dei trasporti), secondo le modalità dettagliate di seguito. Per quanto concerne la lingua inglese, inoltre, permette di acquisire la capacità di utilizzarla efficacemente in forma orale e scritta nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni tecniche. Con riguardo allo spagnolo, il Coro di Laurea consente, altresì, di acquisire una capacità di usare la lingua, nella sua versione peninsulare, a livello elementare. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite, in particolare, attraverso la preparazione alla scrittura di testi di carattere generale e commerciale (e-mail, fax, memo), esercitazioni di comprensione del testo scritto e del messaggio orale, traduzioni, conversazioni: role plays, simulazioni di conversazioni e situazioni commerciali tipo (telefoniche e non), presentazioni etc. , adeguate al livello di insegnamento. Le modalità di accertamento delle capacità acquisite avvengono attraverso quella parte delle prove d'esame, che prevede una conversazione con i docenti sui contenuti funzionali e comunicativi del corso e, per quanto riguarda la lingua inglese, anche mediante una prova di composizione (come, ad esempio, la produzione di un messaggio e mail in ambito professionale).

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area generale dedicati allo studio del settore della logistica e dei trasporti in prospettiva storica consentono agli studenti di acquisire elementi conoscitivi sui principali cambiamenti economici, istituzionali, tecnologici e organizzativi in due ambiti differenti. Anzitutto relativamente alle dinamiche del sistema economico internazionale nei secoli compresi tra il XIX e l'inizio del XXI secolo, e all'inserimento dell'economia italiana in quella globalizzata (primo e secondo modulo di Economia e storia della globalizzazione). In secondo luogo in quello delle teorie economiche che riguardano l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo dell'impresa e i cambiamenti della struttura economica nazionale e internazionale, nonché dei sistemi logistici connessi a queste trasformazioni (Teorie dell'organizzazione e del lavoro). La didattica si basa su lezioni frontali e il percorso formativo viene valutato attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I corsi riconducibili all'area "storica" si propongono di far acquisire agli studenti, oltre alle conoscenze di base della storia economica e della storia del pensiero economico, un corretto metodo di studio spendibile anche in altri insegnamenti afferenti alla sfera economica.

In particolare, lo scopo è far sviluppare, da parte degli studenti, la capacità di utilizzare le conoscenze storico-economiche di base nella comprensione dei più generali contesti economici, sociali, politici e culturali e dimostrare di saper riflettere, argomentando con chiarezza, sulle problematiche ad essi afferenti utilizzando gli strumenti e i fondamenti del metodo dell'analisi storica.

Gli studenti vengono coinvolti nella trattazione degli argomenti affrontati dagli insegnamenti storici stimolando una loro partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni frontali e il loro percorso formativo viene valutato attraverso esami orali e/o scritti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: lezioni frontali, discussione in aula di casi studio, esame finale orale e/o scritto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE [url](#)

TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL LAVORO [url](#)

Area economica e aziendale

Conoscenza e comprensione

La laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che abbiano acquisito una formazione di base nell'ambito dell'Economia e dell'Organizzazione aziendale, nonché una visione più ampia delle altre problematiche relative ai sistemi organizzativi aziendali, con particolare riferimento a quelli del settore logistico e dei trasporti, grazie agli approfondimenti relativi agli insegnamenti di Marketing dei servizi industriali, di Finanziamenti e Assicurazioni d'Azienda, di Strumenti di analisi finanziaria e budgeting, nonché di Management dei ricavi e costi per il digital service logistics. Di conseguenza, a conclusione del percorso, i laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, possiedono e sanno utilizzare i concetti di base ed il linguaggio proprio delle discipline economico-aziendali; hanno conoscenze: in materia di strumenti contabili e schemi di bilancio aziendali; sui principali schemi di analisi per la comprensione delle strutture, dinamiche e logiche organizzative; sulle strategie e sull'utilizzo degli strumenti di marketing di un'impresa; sugli strumenti di analisi dei costi per le decisioni aziendali di lungo e breve periodo; sugli strumenti e modelli di intermediazione finanziaria; sui processi e strumenti utili alla implementazione ed al funzionamento dei sistemi di controllo di gestione. I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici devono dimostrare inoltre di conoscere e comprendere le nozioni di base di Economia Politica (micro e macro economia), integrate da approfondimenti di Economia industriale, dei trasporti e delle infrastrutture, che consentono di acquisire gli strumenti necessari all'analisi di ogni tipo di industria, oltre alla conoscenza oggettiva dei sistemi di trasporto e delle caratteristiche "industriali" che li distinguono, nonché delle infrastrutture, legate al settore logistico e dei trasporti. Le conoscenze e capacità di comprensione dell'area economico-aziendale sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo ed analisi di casi aziendali, seminari, previsti nelle varie attività formative attivate, oltreché con lo studio individuale. L'efficacia formativa degli insegnamenti è verificata attraverso prove intermedie, svolte durante l'attività formativa, e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni. Le modalità di accertamento delle competenze acquisite vengono definite dal docente in relazione alle specificità della disciplina e coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea. In generale prove di colloquio, ovvero prove scritte (strutturate mediante domande a risposta aperta o chiusa) sono impiegate per accertare il grado di apprendimento di conoscenze e competenze.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, in maniera da interpretare i fenomeni aziendali, simultaneamente, secondo diversi punti di vista: manageriale, organizzativo, economico, patrimoniale e finanziario. Sono altresì necessarie capacità applicative delle metodologie contabili, di saper utilizzare opportunamente strumenti di analisi economico-finanziaria, nonché di programmazione e controllo della gestione, di risolvere problemi di carattere economico-gestionale di base, inquadrandoli nel contesto di riferimento. Lo sviluppo delle capacità di applicare conoscenze e comprensione si realizza in particolare, mediante attività didattiche interattive, che prevedano a titolo esemplificativo, ma, non esaustivo, lo svolgimento di esercitazioni, la discussione di casi studio, la realizzazione e presentazione di lavori di gruppo e progetti, oltre a testimonianze aziendali, affrontate in aula, nonché visite guidate in aziende del settore logistico. Le modalità di accertamento del "saper fare" nelle singole discipline mirano a valutare la padronanza di impiego degli strumenti e delle metodologie acquisite, oltre allo sviluppo di autonomia critica. A titolo esemplificativo possono rientrare in tale ambito prove scritte o orali, con finalità applicative

(es. svolgimento di esercizi), o presentazione di lavori di gruppo o casi aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

003PP Economia Aziendale 9 CFU

007PP Finanziamenti e Assicurazioni di Azienda 6 CFU

342PP Organizzazione Aziendale e Marketing dei Servizi Industriali 12 CFU

449PP Economia Politica 9 CFU

697PP Economia Industriale e dei Sistemi di Trasporto 9 CFU

698PP Strumenti di Analisi Finanziaria e Budgeting 9 CFU

699PP Management dei Ricavi e Costi per il Digital Service Logistics 6 CFU

700PP Economia delle Reti e della Logistica Marittimo Portuale 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA INDUSTRIALE E DEI SISTEMI DI TRASPORTO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FINANZIAMENTI E ASSICURAZIONI DI AZIENDA [url](#)

MANAGEMENT DEI RICAVI E COSTI PER IL DIGITAL SERVICE LOGISTICS [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI [url](#)

STRUMENTI DI ANALISI FINANZIARIA E BUDGETING [url](#)

Area quantitativa matematico-statistica

Conoscenza e comprensione

Il Corso di laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici prevede, per gli insegnamenti di area matematica e quelli di area statistica, un programma che permetta di affrontare in modo consapevole e ragionato le molteplici applicazioni di tali materie nell'ambito dell'Economia e dell'Azienda. In particolare, in ambito matematico, le funzioni sono uno strumento essenziale nello studio dei modelli economici di costo, ricavo, profitto, di domanda, di offerta, ed in particolare nei modelli di minimizzazione dei costi o massimizzazione di profitti rispetto alle risorse utilizzate. Strumenti derivati dall'Algebra Lineare sono invece utilizzati nell'ambito dei problemi di miscelazione, flussi di traffico, trasporti, gestione delle scorte, modelli di input-output. Infine, gli strumenti di calcolo sono necessari per lo studio e la gestione dei tassi di interesse, delle leggi di capitalizzazione, delle rendite, delle rate di un mutuo, dei titoli di Stato. Queste esigenze richiedono che il corso di Matematica abbia un programma che contenga elementi ad hoc di Algebra Lineare, Analisi 1, Analisi 2 e Matematica Finanziaria. Ovviamente, un programma così ampio deve prevedere una didattica ad hoc: partire da un problema per illustrare concetti che vengono successivamente formalizzati, in modo da permettere l'acquisizione della base necessaria ad un successivo sviluppo teorico-tecnico, che a sua volta permetterà di rispondere e di interpretare le richieste del problema. Come risultati attesi, lo studente dovrà dimostrare di possedere conoscenze, capacità di analisi e di ragionamento sugli argomenti svolti nel corso. Tale verifica si svolgerà attraverso prove di esame scritte opportunamente formulate (integrate da un approfondimento orale, ove ritenuto opportuno). In ambito statistico, il Corso si propone di fornire le basi teorico-concettuali riguardanti l'analisi statistica descrittiva ed inferenziale, applicata al campo delle scienze economiche e sociali. In particolare, si forniscono gli strumenti metodologici per l'analisi dati (come le misure di tendenza centrale, l'analisi della variabilità, della correlazione e dell'interpolazione lineare) e la stima (con intervalli di confidenza e test di verifica d'ipotesi) finalizzati all'interpretazione di indicatori di uso comune nelle discipline economico-aziendali. L'acquisizione delle conoscenze e la comprensione dei concetti vengono sviluppate con lezioni frontali, esercitazioni e studio individuale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene verificato mediante prove di esame scritte sugli argomenti principali trattati durante il corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In ambito matematico, l'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia integrata dallo svolgimento ragionato di esercizi, in modo da evidenziare sin da subito l'utilizzo pratico dei risultati teorici sia dal punto di vista del calcolo sia dal punto di vista applicativo. Le prove d'esame sono strutturate in modo tale da valutare le conoscenze teoriche, la capacità di ragionamento, e la capacità di risolvere esercizi ed applicare gli strumenti teorici studiati. Ciò permette di verificare sia la comprensione teorica sia la padronanza dell'uso degli strumenti di calcolo nell'ambito applicativo. In ambito statistico, l'impostazione didattica prevede che la formazione teorica sia costantemente integrata da esempi pratici, applicazioni ed esercitazioni svolte in aula. Le prove d'esame sono strutturate in modo da valutare non solo le conoscenze teoriche, ma anche la capacità dello studente di applicare le nozioni apprese alla risoluzione di esercizi. In tal modo, si mira a verificare in maniera più approfondita la comprensione e la padronanza degli argomenti trattati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

525PP MATEMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA 12 CFU

528PP STATISTICA 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MATEMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA [url](#)

STATISTICA [url](#)

Area giuridico-politica

Conoscenza e comprensione

La laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che abbiano acquisito conoscenze giuridiche di base nell'ambito del diritto pubblico e costituzionale (con particolare riguardo all'organizzazione dello Stato italiano, al suo sistema delle fonti del diritto e ai diritti e libertà fondamentali dell'individuo), nonché del diritto privato (con particolare riferimento alle discipline coinvolte nell'attività dell'operatore della logistica, che attengono all'area delle obbligazioni, dei contratti e della responsabilità civile). I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi logistici inoltre acquisiscono e sviluppano capacità di comprensione della normativa inerente l'esercizio dell'attività di impresa e delle forme di organizzazione dell'impresa stessa, con particolare riguardo alla disciplina delle società (Diritto commerciale), con approfondimenti nell'ambito del Diritto dei trasporti (con particolare riguardo all'impresa di navigazione e all'esercizio della navigazione, nonché alle norme che regolano il trasporto delle persone), del Governo del territorio e della tutela dell'ambiente (ossia di quelle attività conoscitive, valutative, pianificatorie, programmatiche, regolative, di vigilanza e controllo, che mirano a garantire l'uso del territorio e delle sue trasformazioni, nonché il suo utilizzo sostenibile), del Diritto doganale (fornendo le nozioni elementari sulle norme che regolano l'applicazione dei dazi doganali e dei diritti di confine) e della concorrenza nei trasporti e dei servizi pubblici (fornendo le principali nozioni sulle norme interne e comunitarie poste a tutela della libera concorrenza tra le imprese), nonché del Diritto amministrativo e dei servizi pubblici (attraverso lo studio delle fonti del diritto amministrativo, degli atti e provvedimenti amministrativi, del procedimento amministrativo, della responsabilità della PA). Le conoscenze e capacità di comprensione in ambito giuridico sono conseguite, sia tramite la partecipazione alle lezioni frontali e ai seminari, previsti durante lo svolgimento dell'attività didattica, sia attraverso lo studio personale e sono verificate prevalentemente con prove d'esame orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in campo giuridico permetteranno ai laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici di: affrontare i temi chiave della regolamentazione giuridica delle imprese che operano in campo della logistica e di trasporti; comprendere il linguaggio tecnico-giuridico tipico dell'area commerciale; compiere gli atti di esercizio, quantomeno ordinari, che rientrano nell'attività delle imprese operanti nel campo della logistica e dei trasporti (nel

ruolo, tanto di imprenditori, quanto di addetti/collaboratori di tali imprese). La capacità di applicare le conoscenze e la comprensione in ambito giuridico viene sviluppata attraverso lo studio di casi concreti illustrati dai docenti. Le verifiche prevedono che lo studente debba dimostrare capacità di analisi, di interpretazione e combinazione delle disposizioni giuridiche, con consapevolezza dei loro risvolti pratici e teorici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

004NN DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI 12

005NN DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI 3

008NN GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE 6

009NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 9

611NN DIRITTO PUBBLICO 9

612NN DIRITTO AMMINISTRATIVO PER LA LOGISTICA 6 CFU

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO PER LA LOGISTICA [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI [url](#)

DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO [url](#)

GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

Area logistica e dei trasporti

Conoscenza e comprensione

La laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che abbiano acquisito conoscenze fondamentali: sulle caratteristiche funzionali dei sistemi di trasporto ferroviario, marittimo ed aereo; sulle caratteristiche dei sistemi di movimentazione e di stoccaggio relativi alla Logistica "esterna" ed "interna"; possiedano le basi dei modelli e metodi più diffusi per la gestione dei percorsi delle flotte di veicoli adibiti ai servizi logistici per il prelievo e/o la consegna di merci; conoscano i metodi principali per la gestione della supply chain e dei processi. Di conseguenza, a conclusione del percorso, i laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici hanno conoscenze in materia di:

- caratteristiche del trasporto ferroviario delle merci; regimi di circolazione in ferrovia;
- trasporto marittimo delle merci : rotte, navi e merci trasportate;
- trasporto aereo: tipologie di aerei, tipologie di merci trasportate, caratteristiche dei servizi di trasporto aereo.
- dimensionamento dei magazzini tradizionali ed automatizzati;
- caratteristiche delle principali unità di movimentazione nella logistica interna e nella logistica esterna;
- calcolo dei tempi di ciclo delle unità di movimentazione nella logistica interna e nella logistica esterna;
- unità di carico, unità di trasporto, unità di movimentazione nella logistica interna e nella logistica esterna;
- caratteristiche e dimensionamento dei terminali strada-rotaia e marittimi;
- caratteristiche degli interporti.

I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici possiedono inoltre conoscenze in materia di:

- organizzazione del processo logistico e sue componenti;
- principali problemi di gestione della distribuzione di merci;
- tecniche GIS per l'impostazione e la soluzione di un problema di distribuzione delle merci;
- modellizzazione della domanda di trasporto merci;
- modelli per la stima della domanda di trasporto merci;
- modellizzazione dell'offerta di trasporto merci mediante grafi;

- modelli per la determinazione del percorso ottimo;
- principali problemi della logistica urbana e metodi risolutivi;
- metodi per la valutazione degli investimenti
- gestione e progettazione della supply chain e dei processi;
- analisi dei processi e valutazione delle loro performance;
- metodi per la pianificazione e la gestione dei vincoli di processo;
- gestione delle scorte; tecniche di minimizzazione degli sprechi;
- metodi di pianificazione e programmazione dei processi;
- tecniche per la previsione della domanda; metodi per la pianificazione delle risorse.

Le modalità didattiche attraverso le quali sono trasmesse agli studenti le conoscenze e la comprensione degli argomenti svolti nell'area della logistica e dei trasporti sono: le lezioni frontali, svolte in aula; le esercitazioni. In particolare le esercitazioni consistono in esempi ed applicazioni degli argomenti trattati nelle lezioni. Le esercitazioni sono spesso svolte nel laboratorio informatico didattico: in quanto consistono nello svolgimento di esercizi al calcolatore. In numerosi insegnamenti vengono svolte dei lavori di gruppo, o individuali, consistenti: nel dimensionamento di strutture logistiche; nel progetto e nel dimensionamento di spedizioni ferroviarie; nel progetto di distribuzione delle merci in un'area territoriale di dimensioni reali mediante l'ausilio di software GIS. La verifica di queste conoscenze e comprensioni è realizzata attraverso prove scritte e/o orali e lo svolgimento di esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che conseguono la laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici hanno capacità di applicare le conoscenze acquisite e le comprensioni acquistate ed assimilate, in un contesto organizzativo reale: per risolvere problemi di base di progettazione di sistemi di trasporto ferroviario, marittimo ed aereo; per dimensionare sistemi di movimentazione e di stoccaggio relativi alla logistica esterna ed interna; per applicare modelli e metodi per la gestione dei percorsi delle flotte, di veicoli adibiti ai servizi logistici, per il prelievo e/o la consegna di merci e di servizi in generale.

In particolare, le esercitazioni, necessarie per sostenere gli esami finali dei differenti corsi di insegnamento, sono finalizzate a formare gli studenti nella capacità di applicare le conoscenze acquisite, e le comprensioni acquistate e assimilate, nel corso delle lezioni teoriche. Queste esercitazioni in particolare vertono sulle seguenti tematiche: progettazione ed ottimizzazione della consegna delle merci su un'area definita con l'ausilio di strumenti GIS; dimensionamento di un magazzino: programmazione di una spedizione di merce su un itinerario della rete ferroviaria italiana; gestione delle scorte, previsione della domanda nella supply chain.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

012HH LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLA DISTRIBUZIONE 6
 104II LOGISTICA INDUSTRIALE 6
 105II SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO 6
 013HH TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLA DISTRIBUZIONE [url](#)

LOGISTICA INDUSTRIALE [url](#)

SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO NELLA LOGISTICA INTERNA/ESTERNA [url](#)

TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI [url](#)

Area informatica

Conoscenza e comprensione

La laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che possiedono adeguate conoscenze degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica nel campo logistico e dei trasporti. In particolare, nell'ambito dell'insegnamento di Fondamenti di Informatica per la Logistica vengono fornite agli studenti le conoscenze e le competenze di base per l'interrogazione e la modifica di una base di dati, componente chiave dei sistemi informativi per la logistica, mentre nell'ambito dell'insegnamento di Informatica per la Logistica vengono fornite le conoscenze sui principali aspetti metodologici e tecnologici, legati alla gestione dei processi aziendali, con un focus, in particolare, sui processi logistici, nonché le conoscenze e competenze su metodologie, strumenti e tecniche per l'identificazione, modellazione, analisi simulativa dei processi, principi di miglioramento e riprogettazione. Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione alle lezioni frontali ed esercitazioni, svolte in aula, nonché con lo studio individuale, e vengono verificate attraverso prove scritte, integrate da prove orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che siano capaci di utilizzare gli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica, per risolvere problematiche operative nell'ambito logistico e dei trasporti. In particolare, durante l'insegnamento di Fondamenti di Informatica per la Logistica sono svolte esercitazioni, sia teoriche sia sperimentali, utilizzando database commerciali o open-source. La valutazione finale richiede la progettazione di query nell'ambito di un semplice, ma realistico caso applicativo. Nell'ambito dell'insegnamento di Informatica per la Logistica le ore di esercitazione sono dedicate all'acquisizione di metodologie e strumenti per la modellazione e la simulazione dei processi. A tal fine, vengono creati gruppi di lavoro. E' previsto inoltre lo svolgimento (facoltativo) in autonomia di un progetto, a cui sono dedicate anche alcune esercitazioni (di inquadramento) durante le settimane finali del corso. La prova scritta consiste in un esercizio focalizzato sulla modellazione BPMN di un processo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

341PP FONDAMENTI DI INFORMATICA PER LA LOGISTICA 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti di Informatica per la Logistica [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La Laurea in Economia e Legislazione di Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Gli insegnamenti introdotti nel piano di studi enfatizzano, attraverso esercitazioni individuali ed eventualmente di gruppo la capacità di selezionare, elaborare ed interpretare dati (ad esempio relativi alle capacità di un sistema o modello - sia esso economico, aziendale, organizzativo - di raggiungere gli obiettivi per cui è stato ideato e realizzato). Nel piano di studi trovano pertanto collocazione attività di esercitazione autonoma e di gruppo affinché lo studente sia in grado di valutare autonomamente i risultati ottenuti da questo tipo di attività didattica. Tra le finalità

	di queste attività ci sono lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo, la competenza di selezionare le informazioni rilevanti e lo sviluppo delle capacità di esprimere giudizi.	
Abilità comunicative	La Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti, il corso di studio prevede lo svolgimento, da parte degli studenti, di esercitazioni a cui può seguire una discussione collegiale per favorirne il coinvolgimento ed assuefarli al confronto pubblico con gli interlocutori. La prova finale offre inoltre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti, di norma, la discussione, innanzi ad una commissione, di una relazione prodotta dallo studente su una o più aree tematiche attraversate nel suo percorso di studi. Il corso si studi promuove inoltre la partecipazione a brevi stage e tirocini presso aziende e lo svolgimento di soggiorni di studio all'estero, quali strumenti utili anche per lo sviluppo delle abilità comunicative.	
Capacità di apprendimento	La Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici può essere conferita a studenti che abbiano sviluppato capacità di apprendimento tali da consentire loro di intraprendere studi successivi di approfondimento con un alto grado di autonomia. Il Corso offre vari strumenti per sviluppare tali capacità. La suddivisione delle ore di lavoro complessive previste per lo studente dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale proprio per offrire allo studente la possibilità di verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Analogo obiettivo viene perseguito con il rigore metodologico dell'impostazione degli insegnamenti di base, teso a sviluppare nello studente l'attitudine a un ragionamento logico-scientifico che, sulla base di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Le capacità di apprendimento vengono valutate attraverso le prove di esame (intermedie, ordinarie e straordinarie): le prove d'esame possono essere sia scritte che orali, in base alla tipologia della materia di riferimento e sono specificate, per ciasun insegnamento, nel Regolamento didattico del Corso di Laurea. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la prova finale che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.	

Le attività affini e integrative sono state selezionate coerentemente con gli obiettivi del corso di studio, che mirano, lo ricordiamo, a formare profili professionali in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e di trasporto. Rispetto alla classe di laurea in cui è incardinato il CdS, il bagaglio di conoscenze e competenze, riconducibile ai profili professionali di cui sopra ha richiesto dunque la necessità di includere, tra le attività affini e integrative, discipline legate a specifici ambiti disciplinari di natura ingegneristica e giuridico-economica.

In particolare, le discipline di natura ingegneristica consentono allo studente di acquisire conoscenze e competenze legate a modelli e tecniche utili a progettare, gestire e valutare sistemi di trasporti, distribuzione e logistica industriale; mentre le discipline di natura economico-giuridica consentono di acquisire conoscenze legate ai principi economici ed alle normative che sovrintendono e disciplinano il trasporto delle merci, nonché al funzionamento degli enti regolatori e delle autorità di sistema.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una breve elaborazione scritta e nella sua presentazione di fronte ad una apposita commissione.

Alla prova finale per il conseguimento del titolo sono riservati 3 crediti.

L'elaborato dovrà essere riferito ad una disciplina presente nel regolamento. L'argomento sarà concordato con un docente del corso di laurea.

La prova ha lo scopo di verificare la capacità dello studente di analizzare, presentare, in forma scritta ed orale, e discutere pubblicamente un problema di attualità o dedotto dalla letteratura, affrontato nel corso della carriera universitaria, ovvero collegato ad un'eventuale esperienza maturata in un periodo di tirocinio svolto presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche o private.

La discussione dell'elaborato di fronte alla commissione dovrà essere svolta in modo tale da consentire una valutazione, alla luce degli obiettivi formativi propri del corso di laurea, sul complessivo patrimonio di competenze raggiunto dal candidato; in particolare, la prova finale viene a rappresentare il momento fondamentale per la valutazione delle abilità comunicative dello studente e della sua autonomia di elaborazione delle conoscenze.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/01/2022

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova può consistere, a scelta dello studente:

- a) nella redazione di un elaborato (scritto o su supporto informatico) su un argomento, connesso con il percorso di studi, scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore. L'elaborato sarà discusso pubblicamente davanti alla Commissione di laurea;
- b) nella prosecuzione dell'attività di stage, svolta durante l'ultimo anno di corso, in sedi adeguate al curriculum prescelto,

cui seguirà la stesura di una relazione scritta (anche su supporto informatico), che dimostri l'elaborazione dell'esperienza maturata, durante il tirocinio. La relazione dovrà essere redatta sotto la direzione e il controllo di un relatore qualificato e sarà discussa pubblicamente di fronte alla Commissione di laurea.

Modalità determinazione voto finale

Laureandi ordinamento D.M. 509/1999

A) La votazione curriculare è espressa in centodecimi ed è ponderata con il numero dei crediti, dei voti ottenuti nei singoli esami;

B) concessione della lode solo agli studenti che si presentano con una media curriculare di almeno 103 punti (anche con arrotondamento per eccesso);

C) ai fini del calcolo della media finale il voto di "30 e Lode" viene computato come "31";

D) per gli studenti che si laureano in corso (entro la sessione autunnale) la votazione curriculare viene determinata escludendo il più basso voto di esame, fino ad 8 CFU.

Il punteggio che la Commissione di laurea può attribuire alla prova finale nel caso in cui questa venga superata, è formato da:

- da 2 a 8 punti in aggiunta alla media curriculare;

- 0/4 punti per la prova finale, in base all'esito di questa (sempre nel caso in cui venga superata);

i criteri per la valutazione dell'esame di laurea e per la conseguente assegnazione del punteggio dovranno tenere conto di: contenuti, sistematicità, approfondimento, efficacia della presentazione e della discussione.

Laureandi ordinamento D.M. 270/2004

A) La votazione curriculare è espressa in centodecimi ed è ponderata con il numero dei crediti, dei voti ottenuti nei singoli esami;

B) la concessione della lode è prevista solo agli studenti che si presentano con una media curriculare di almeno 103 punti (anche con arrotondamento per eccesso);

C) ai fini del calcolo della media finale il voto di "30 e Lode" viene computato come "31";

D) per gli studenti che si laureano in corso (entro la sessione autunnale) la votazione curriculare viene determinata escludendo il più basso voto di esame (corrispondente ad almeno 9 CFU).

Il punteggio che la Commissione di laurea può attribuire alla prova finale nel caso in cui questa venga superata, è formato da:

- 4 punti in aggiunta alla media curriculare;

- 0/4 punti per la prova finale in base all'esito di questa (sempre nel caso in cui venga superata);

i criteri per la valutazione dell'esame di laurea e per la conseguente assegnazione del punteggio dovranno tenere conto di: contenuti, sistematicità, approfondimento, efficacia della presentazione e della discussione.

Il calcolo della media di partenza è ponderato con i crediti.

Link: <http://>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici (ELSR-L)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11482>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://poloelogistica.unipi.it/offerta-formativa/triennale/calendario-didattico-orario-lezioni-calendario-esami/>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://poloelogistica.unipi.it/offerta-formativa/triennale/calendario-didattico-orario-lezioni-calendario-esami/>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://poloelogistica.unipi.it/offerta-formativa/triennale/prova-finale-e-laurea/>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/07	Anno di	ECONOMIA AZIENDALE link	ROMANO GIULIA	PA	9	63	

		corso 1						
2.	SECS-P/12	Anno di corso 1	ECONOMIA E STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link	CINI MARCO	PA	6	21	
3.	SECS-P/12	Anno di corso 1	ECONOMIA E STORIA DELLA GLOBALIZZAZIONE link	BIANCHI ALBERTO	ID	6	21	
4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	MECCHERI NICOLA	PO	9	14	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	LUZZATI TOMMASO	PA	9	35	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	GIANMOENA LISA	PA	9	14	
7.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Fondamenti di Informatica per la Logistica link	DINI GIANLUCA	PO	6	42	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	PULEIO GIULIA	RD	9	42	
9.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link			9	21	
10.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			6	72	
11.	SECS-S/01 SECS-S/06 SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA link	CAMBINI ALBERTO		12	42	
12.	SECS-S/01 SECS-	Anno di	MATEMATICA PER L'ECONOMIA E PER L'AZIENDA link	CAMBINI RICCARDO	PO	12	42	

	S/06 SECS- S/06	corso 1						
13.	NN	Anno di corso 1	TEST ECO SOSTENUTO link				1	
14.	NN	Anno di corso 1	TEST ECO SUPERATO link				1	
15.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE (<i>modulo di DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI</i>) link				6	
16.	IUS/04 IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI link				12	
17.	IUS/06	Anno di corso 2	DIRITTO DEI TRASPORTI (<i>modulo di DIRITTO COMMERCIALE E DEI TRASPORTI</i>) link				6	
18.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO link				9	
19.	SECS- P/06	Anno di corso 2	ECONOMIA INDUSTRIALE E DEI SISTEMI DI TRASPORTO link				9	
20.	SECS-P/11	Anno di corso 2	FINANZIAMENTI E ASSICURAZIONI DI AZIENDA link				6	
21.	NN	Anno di corso 2	LINGUA SPAGNOLA link				3	
22.	SECS- P/08	Anno di corso 2	MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI</i>) link				6	
23.	SECS- P/10	Anno di	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di ORGANIZZAZIONE</i>)				6	

		corso 2	AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI) link					
24.	SECS- P/08 SECS- P/10	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE MARKETING DEI SERVIZI INDUSTRIALI link		12			
25.	SECS- S/01	Anno di corso 2	STATISTICA link		6			
26.	NN	Anno di corso 2	TEST ECO SOSTENUTO link		1			
27.	NN	Anno di corso 2	TEST ECO SUPERATO link		1			
28.	ING- IND/35	Anno di corso 3	"DIGITALIZZAZIONE" DEI PROCESSI LOGISTICI link		6			
29.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO PER LA LOGISTICA link		6			
30.	IUS/05	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI (<i>modulo di DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI</i>) link		3			
31.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO DOGANALE (<i>modulo di DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI</i>) link		3			
32.	IUS/05 IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO DOGANALE E DELLA CONCORRENZA NEI TRASPORTI link		6			
33.	SECS- P/06	Anno di corso 3	ECONOMIA DELLE RETI E DELLA LOGISTICA MARITTIMO- PORTUALE link		6			
34.	IUS/09	Anno di corso 3	GOVERNO DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE link		6			

35.	ICAR/05	Anno di corso 3	LOGISTICA DEI TRASPORTI E DELLA DISTRIBUZIONE link	6				
36.	ING- IND/17	Anno di corso 3	LOGISTICA INDUSTRIALE link	6				
37.	SECS- P/07	Anno di corso 3	MANAGEMENT DEI RICAVI E COSTI PER IL DIGITAL SERVICE LOGISTICS link	6				
38.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3				
39.	ICAR/05	Anno di corso 3	SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO NELLA LOGISTICA INTERNA/ESTERNA link	6				
40.	NN	Anno di corso 3	STAGE link	6				
41.	SECS- P/07	Anno di corso 3	STRUMENTI DI ANALISI FINANZIARIA E BUDGETING link	9				
42.	ICAR/05	Anno di corso 3	TECNICA DEI TRASPORTI FERROVIARI, MARITTIMI E AEREI link	6				
43.	SECS- P/04	Anno di corso 3	TEORIE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL LAVORO link	6				
44.	NN	Anno di corso 3	TEST ECO SOSTENUTO link	1				
45.	NN	Anno di corso 3	TEST ECO SUPERATO link	1				



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno

Link inserito: <http://www.polologistica.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Polo Logistico di Livorno - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno

Link inserito: <http://www.polologistica.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Polo Logistico di Livorno - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Polo Logistico di Livorno - sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Polo di Sistemi Logistici di Livorno

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/sedi-distaccate/economia-e-legislazione-dei-sistemi-logistici-livorno>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Polo Logistico di Livorno - Biblioteca



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

14/05/2025

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allestero/studiare-allestero/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Aruba	Universiteit Van Aruba	NL ORANJES02	23/04/2025	solo italiano
2	Austria	Fhs Kufstein Tirol Bildungs Gmbh	A KUFSTEI01	23/04/2025	solo italiano
3	Austria	Mci Management Center Innsbruck Internationale Hochschule Gmbh	A INNSBRU08	23/04/2025	solo italiano
4	Austria	Universitaet Graz	A GRAZ01	23/04/2025	solo italiano
5	Austria	Universitaet Innsbruck	A INNSBRU01	23/04/2025	solo italiano
6	Austria	Universitaet Innsbruck	A INNSBRU01	23/04/2025	solo italiano
7	Austria	Universitat Wien	A WIEN01	23/04/2025	solo italiano
8	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	23/04/2025	solo italiano
9	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	23/04/2025	solo italiano
10	Belgio	Haute École De La Province De Liège	B LIEGE38	23/04/2025	solo italiano
11	Belgio	Hogeschool Gent	B GENT25	23/04/2025	solo italiano
12	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
13	Belgio	Universiteit Hasselt	B DIEPENB01	23/04/2025	solo italiano
14	Bulgaria	University Of National And World Economy	BG SOFIA03	23/04/2025	solo italiano
15	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	23/04/2025	solo italiano

16	Cipro	University Of Nicosia	CY NICOSIA14	23/04/2025	solo italiano
17	Danimarca	Aarhus Universitet	DK ARHUS01	23/04/2025	solo italiano
18	Danimarca	Erhvervsakademi Aarhus	DK ARHUS26	23/04/2025	solo italiano
19	Danimarca	Erhvervsakademi Dania	DK RANDERS04	23/04/2025	solo italiano
20	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	23/04/2025	solo italiano
21	Francia	Association L'Œonard De Vinci	F PARIS270	23/04/2025	solo italiano
22	Francia	ECOLE DE MANAGEMENT DE NORMANDIE		23/04/2025	solo italiano
23	Francia	Esc Dijon-Bourgogne	F DIJON11	23/04/2025	solo italiano
24	Francia	Institut Polytechnique De Grenoble	F GRENOBL22	23/04/2025	solo italiano
25	Francia	UNIVERSITE COTE D'AZUR		23/04/2025	solo italiano
26	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
27	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
28	Francia	UNIVERSITE PARIS CITE		23/04/2025	solo italiano
29	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	23/04/2025	solo italiano
30	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	23/04/2025	solo italiano
31	Francia	Universite De Perpignan	F PERPIGN01	23/04/2025	solo italiano
32	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	F REIMS01	23/04/2025	solo italiano
33	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	23/04/2025	solo italiano
34	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	F PARIS012	23/04/2025	solo italiano
35	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	F CHAMBER01	23/04/2025	solo italiano

36	Germania	Cologne Business School	D KOLN12	23/04/2025	solo italiano
37	Germania	Europäische Fachhochschule Rhein/Erft Gmbh	D BRUHL01	23/04/2025	solo italiano
38	Germania	Fachhochschule Munster	D MUNSTER02	23/04/2025	solo italiano
39	Germania	Georg-August-Universität Göttingen Stiftung Öffentlichen Rechts	D GÖTTING01	23/04/2025	solo italiano
40	Germania	Hochschule Esslingen	D ESSLING03	23/04/2025	solo italiano
41	Germania	Hochschule für Technik Und Wirtschaft Dresden	D DRESDEN01	23/04/2025	solo italiano
42	Germania	Hochschule für Wirtschaft Und Umwelt Nürtingen- Geislingen	D NÜRTING01	23/04/2025	solo italiano
43	Germania	Hochschule Worms	D WORMS01	23/04/2025	solo italiano
44	Germania	Hsba Hamburg School Of Business Administration	D HAMBURG13	23/04/2025	solo italiano
45	Germania	Humboldt-Universität Zu Berlin	D BERLIN13	23/04/2025	solo italiano
46	Germania	Johannes Gutenberg-Universität Mainz	D MAINZ01	23/04/2025	solo italiano
47	Germania	Kühne Logistics University Gmbh	D HAMBURG19	23/04/2025	solo italiano
48	Germania	Private Universität Witten/Herdecke Gmbh	D WITTEN02	23/04/2025	solo italiano
49	Germania	Ruhr-Universität Bochum	D BOCHUM01	23/04/2025	solo italiano
50	Germania	Technische Hochschule Ingolstadt	D INGOLST01	23/04/2025	solo italiano
51	Germania	Technische Universität Chemnitz	D CHEMNIT01	23/04/2025	solo italiano
52	Germania	Universität Bielefeld	D BIELEFE01	23/04/2025	solo italiano
53	Germania	Universität Kassel	D KASSEL01	23/04/2025	solo italiano
54	Germania	Universität Leipzig	D LEIPZIG01	23/04/2025	solo italiano
55	Germania	Universität Regensburg	D REGENSB01	23/04/2025	solo italiano

56	Germania	Universitaet Ulm	D ULM01	23/04/2025	solo italiano
57	Germania	Universitat Trier	D TRIER01	23/04/2025	solo italiano
58	Grecia	Athens University Of Economics And Business - Research Center	G ATHINE04	23/04/2025	solo italiano
59	Grecia	Panepistimio Kritis	G KRITIS01	23/04/2025	solo italiano
60	Irlanda	National University Of Ireland, Galway	IRLGALWAY01	23/04/2025	solo italiano
61	Islanda	Haskolinn I Reykjavik Ehf	IS REYKJAV05	23/04/2025	solo italiano
62	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	23/04/2025	solo italiano
63	Lettonia	Latvijas Universitate	LV RIGA01	23/04/2025	solo italiano
64	Lettonia	Rigas Tehniska Universitate	LV RIGA02	23/04/2025	solo italiano
65	Lettonia	Vidzemes Augstskola	LV VALMIER01	23/04/2025	solo italiano
66	Lussemburgo	Universite Du Luxembourg	LUXLUX- VIL01	23/04/2025	solo italiano
67	Norvegia	Hogskolen I Sorost Norge	N KONGSBE02	23/04/2025	solo italiano
68	Norvegia	H�yskolen Kristiania	N OSLO58	23/04/2025	solo italiano
69	Norvegia	Norges Handelsh�yskole	N BERGEN02	23/04/2025	solo italiano
70	Norvegia	Norges Teknisk-Naturvitenskapelige Universitet Ntnu	N TRONDHE01	23/04/2025	solo italiano
71	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
72	Paesi Bassi	Erasmus Universiteit Rotterdam	NL ROTTERD01	23/04/2025	solo italiano
73	Paesi Bassi	Hanzehogeschool Groningen Stichting	NL GRONING03	23/04/2025	solo italiano
74	Paesi Bassi	Stichting Fontys	NL EINDHOV03	23/04/2025	solo italiano
75	Polonia	Szkola Glowna Gospodarstwa Wiejskiego	PL WARSZAW05	23/04/2025	solo italiano

76	Polonia	Uczelnia Lazarskiego	PL WARSZAW14	23/04/2025	solo italiano
77	Polonia	Uniwersytet Ekonomiczny We Wroclawiu	PL WROCLAW03	23/04/2025	solo italiano
78	Polonia	Uniwersytet Gdanski	PL GDANSK01	23/04/2025	solo italiano
79	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
80	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	23/04/2025	solo italiano
81	Polonia	Uniwersytet Jana Kochanowskiego W Kielcach	PL KIELCE02	23/04/2025	solo italiano
82	Polonia	Uniwersytet Lodzki	PL LODZ01	23/04/2025	solo italiano
83	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	PL SZCZECI01	23/04/2025	solo italiano
84	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
85	Portogallo	Instituto Polit�cnico De Bragan�a	P BRAGANC01	23/04/2025	solo italiano
86	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	23/04/2025	solo italiano
87	Portogallo	Universidade De Aveiro	P AVEIRO01	23/04/2025	solo italiano
88	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	23/04/2025	solo italiano
89	Repubblica Ceca	Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S.	CZ PRAHA11	23/04/2025	solo italiano
90	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	23/04/2025	solo italiano
91	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	23/04/2025	solo italiano
92	Repubblica Ceca	Technicka Univerzita V Liberci	CZ LIBEREC01	23/04/2025	solo italiano
93	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Financni A Spravni, A.S./University Of Finance And Administration	CZ PRAHA13	23/04/2025	solo italiano
94	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	23/04/2025	solo italiano
95	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	RO BRASOV01	23/04/2025	solo italiano

96	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
97	Slovacchia	Univerzita Komenskeho V Bratislave	SK BRATISL02	23/04/2025	solo italiano
98	Slovacchia	Vysoka Skola Manazmentu V Trencine	SK TRENCIN02	23/04/2025	solo italiano
99	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	SI KOPER03	23/04/2025	solo italiano
100	Spagna	CUNEF UNIVERSIDAD		23/04/2025	solo italiano
101	Spagna	Universidad De Cadiz	E CADIZ01	23/04/2025	solo italiano
102	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	23/04/2025	solo italiano
103	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	23/04/2025	solo italiano
104	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano
105	Spagna	Universidad De Huelva	E HUELVA01	23/04/2025	solo italiano
106	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	23/04/2025	solo italiano
107	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAGO01	23/04/2025	solo italiano
108	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	23/04/2025	solo italiano
109	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
110	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	23/04/2025	solo italiano
111	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
112	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
113	Spagna	Universitat Internacional Valenciana-Valencian International University	E VALENCI104	23/04/2025	solo italiano
114	Spagna	Universitat Politecnica De Catalunya	E BARCELO03	23/04/2025	solo italiano
115	Svezia	Hoegskolan I Boras	S BORAS01	23/04/2025	solo italiano

116	Svizzera	HAUTE ECOLE DE GESTION DE GENEVE		01/01/2022	solo italiano
117	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	23/04/2025	solo italiano
118	Ungheria	Budapesti Muszaki Es Gazdasagtudomanyi Egyetem	HU BUDAPES02	23/04/2025	solo italiano
119	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/05/2024

Tra le attività di orientamento in ingresso, il CdS propone il Progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), denominato YLBG (YOUNG LOGISTIC BUYERS GAMES), ideato per favorire l'orientamento in ingresso degli studenti di tutte le Scuole Superiori d'Italia (con particolare riguardo a quelle che hanno attivato un indirizzo logistico), permettendo agli studenti di sperimentarsi nel contatto con alcune materie di studio del corso di laurea, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva. Il Progetto, realizzato in collaborazione con ADACI, un'associazione di professionisti, che ha la finalità di promuovere lo sviluppo e la conoscenza dei processi d'acquisto e di Supply Chain Management, si svolge on line ed offre la possibilità ai partecipanti di acquisire nozioni di procurement e logistica e di cimentarsi in una competizione tra studenti di vari istituti scolastici, applicando nel gioco le nozioni apprese. Inoltre, Il CdS ha avviato attività formative chiamate "Laboratori", che possono essere scelte nell'ambito delle attività a scelta dello studente (fino ad un massimo di 6 cfu. I laboratori si pongono finalità, sia di tipo pratico applicativo, su conoscenze già acquisite in precedenti esami; sia di approfondimento su temi di attualità. I laboratori sono organizzati mediante attività seminariali, anche con il coinvolgimento di esperti del mondo del lavoro e prevedono una prova, che può anche consistere in un lavoro di gruppo.



10/09/2025

Si veda il documento allegato

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B6 - Opinioni Studenti CdL ELS 2025



25/08/2025

La fonte per l'analisi è rappresentata dal questionario 'Profilo dei Laureati', predisposto dal Consorzio Almalaura. Con riferimento all'anno di laurea 2024, il questionario è stato compilato da 27 dei 30 laureati del periodo, di cui il 30% di sesso femminile. Solo il 23% dei laureati ha meno di 23 anni, mentre il 40% ha un'età compresa tra 23 e 24 anni. Questi dati sono sostanzialmente migliori a quelli dell'anno precedente, nel quale solo il 6% dei laureati aveva meno di 23 anni, mentre il 56% aveva un'età compresa tra 23 e 24 anni. Circa il 10% dei laureati proviene da regioni diverse dalla Toscana.

Per quanto riguarda la provenienza da istituti secondari di secondo grado, il 60% dei laureati ha un diploma tecnico, mentre il 40% proviene da un liceo.

Il 25% degli studenti non ha avuto alcuna esperienza di lavoro durante il CdS: circa il 22% è lavoratore-studente, o comunque con esperienze lavorative a tempo pieno; il 18% ha esperienze di lavoro parziale; il 33% ha esperienze di lavoro saltuario o stagionale.

Il voto medio di laurea conseguito è pari a 100,7 (in crescita rispetto all'anno precedente, in cui era 97,2). La durata media degli studi è invece in diminuzione rispetto all'anno precedente, con una media di 4,5 anni, contro i 5,1 anni del precedente anno. Inoltre il 27% degli studenti si è laureato in corso e il 43% in ritardo di un anno. Il 7% degli studenti ha svolto periodi di studio all'estero durante il CdS.

Disaggregando i valori in funzione delle esperienze lavorative, si nota come gli studenti che non lavorano portino a termine gli studi in tempi molto più rapidi, in quanto questi si laureano per il 71% in corso e per il 29% fuori corso di un anno soltanto, mentre gli studenti-lavoratori si laureano in corso per il 14% e fuori corso di un anno per il 43%, mentre i lavoratori-studenti non si laureano mai in corso e per il 50% fuori corso di un anno. Oltre al tempo di laurea, l'attività lavorativa impatta anche sul voto di laurea, in quanto i solo studenti hanno un voto medio pari a 105,5 mentre gli studenti lavoratori pari a 99 e i lavoratori-studenti pari a 98,5.

La sezione del questionario direttamente riconducibile alla soddisfazione dei laureati è quella contrassegnata con il numero 7 (Giudizi sull'esperienza universitaria). Nessuno dei laureati si dichiara decisamente insoddisfatto del CdL, mentre il 4% manifesta un livello medio-basso di soddisfazione (in linea con gli scorsi anni). Il 70% dei laureati decisamente soddisfatto del corso di laurea (40-45% anni precedenti), mentre il 22% è moderatamente soddisfatto. Tuttavia, vi sono differenze in relazione alla condizione occupazionale. Il 67% dei lavoratori-studenti si dichiara decisamente soddisfatto, mentre gli studenti-lavoratori sono decisamente soddisfatti per solo il 57%, mentre i solo studenti sono decisamente soddisfatti per il 100%.

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione nel rapporto con i docenti, tutte le categorie di studenti (distinte per tipologie di lavoro durante gli studi), si concentrano su livelli di soddisfazione abbastanza positivi, in particolare il 37% sono decisamente soddisfatti e il 59% sono abbastanza soddisfatti, mentre nessuno studente è risultato insoddisfatto o molto insoddisfatto dei rapporti con i docenti. Il 4% degli studenti però non ha risposto a questa domanda.

Le aule sono valutate come sempre o spesso adeguate all'incirca nell'80% dei casi. I servizi bibliotecari sono stati usati in media dal 60% dei laureati e valutato con soddisfazione piena o comunque sufficiente da circa l'80% di questi.

Il 60% dei laureati ha utilizzato le postazioni informatiche disponibili, ma solamente il 63% è risultato soddisfatto o pienamente soddisfatto. Le aule-studio sono state utilizzate dall'80% degli studenti e dal 64% sono state ritenute

adeguate.

Buono il livello di soddisfazione per i servizi di orientamento al lavoro e job-placement, che è stato utilizzato dal 67% degli studenti, e circa il 70-75% degli studenti ne è rimasto soddisfatto. Il 92% degli studenti ha utilizzato le segreterie studenti e l'80% ne è rimasto soddisfatto. Buono il grado di soddisfazione per l'organizzazione degli esami, in quanto questa è risultata soddisfacente quasi sempre dal 52% degli studenti e per oltre la metà degli esami per il 45%.

Complessivamente, circa il 90% dei rispondenti ripeterebbe la scelta già compiuta in merito al corso di laurea (l'anno precedente era l'80%). Il 4% si orienterebbe verso un altro corso di laurea dell'Ateneo Pisano, nessuno si iscriverebbe ad un corso di un altro ateneo, mentre il 4% dei rispondenti non si iscriverebbe più all'università.

La percentuale di studenti che intendono proseguire gli studi è del 48% (40% l'anno precedente e 52% due anni fa), con una comprensibile e netta differenza tra studenti lavoratori e non-lavoratori.

Link inserito: <http://>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Le analisi presentate in questa sezione si basano sui dati raccolti ed elaborati da UnipiStat, aggiornati a ~~marzo 2025~~ **10/09/2025** . Il numero di immatricolati nell'AA 2024-25 è pari a 92, in leggera crescita rispetto all'anno precedente, in cui era stato pari a 81, ma in calo rispetto all'AA 2022-2023 in cui era stato pari a 116. Nell'AA 2021-2022 vi erano stati 96 iscritti mentre negli AA 2017-2018 e 2016-2017 vi era stato il picco degli iscritti pari a 150. Le ragioni del calo sono da approfondire, ma potrebbero essere il frutto di un effetto "cannibalizzazione" indotto dall'organizzazione di un corso ITS sulla logistica nello stesso bacino di utenza del corso di laurea, o forse anche il desiderio di un sempre maggior numero di giovani di lasciare l'Italia, che si è intensificato dopo la pandemia. In ogni caso, nel corso dell'anno precedente sono state rafforzate le iniziative di orientamento in ingresso e gli effetti si sono visti in quanto il numero di immatricolati ha ripreso ad aumentare.

Con riferimento alla scuola di provenienza, resta uguale la percentuale di studenti proveniente da istituti tecnici (38% come l'anno precedente, il 49% si è avuto nell'AA 2022-2023), mentre la % di studenti provenienti da licei scientifici è pari al 25% (nell'AA 2023-2024 era stata il 35% e nell'AA precedente il 23%). Gli studenti provenienti da istituti professionali sono stati il 16% mentre quelli con diploma straniero il 12%. I dati confermerebbero in parte l'effetto cannibalizzazione, d'altra parte come si vede la crescita del numero di iscritti è dovuta fondamentalmente all'apporto di studenti stranieri, però è da dire che vi è anche un numero non trascurabile di studenti provenienti da istituti professionali. L'effetto cannibalizzazione tuttavia potrebbe avere effetti positivi nella performance della coorte, in particolare sulla riduzione del numero di abbandoni dopo il primo anno e più in generale sulle carriere. La presenza di un ITS potrebbe infatti aver offerto un'opportunità alternativa a studenti più indecisi che avrebbero eventualmente incontrato maggiori difficoltà e rallentamenti durante la loro carriera. Gli effetti di tutto questo saranno in ogni caso evidenti nei prossimi anni.

Circa il 39% di immatricolati ha un voto alla maturità pari o superiore ad 80/100 (pari all'anno precedente, il 32% l'anno precedente ancora).

Con riferimento alla provenienza geografica, la Toscana rimane la regione di riferimento per gli studenti italiani, da cui proviene il 92% degli iscritti italiani, inoltre il 94% degli iscritti proviene dal centro Italia, il 3% dal nord Italia e il 3% dal sud. Infine, l'86% degli studenti è italiano, mentre il 14% degli studenti è straniero, ed in particolare il 12% è africano, l'1% proviene dall'Europa dell'est e l'1% proviene dal sud America.

Stabile la composizione degli iscritti rispetto al genere: circa 74% uomini e 26% donne.

Con riferimento alla performance degli studenti durante il corso di studio, migliora la percentuale di studenti che prosegue gli studi dopo il primo anno, sebbene il dato rappresenti sempre una criticità: nella coorte 2023 circa il 67% degli studenti si è iscritto al secondo anno (l'anno precedente era stato il 62%), il 19% ha rinunciato (anno precedente 25%), il 5% è passato ad altro cdl (anno precedente 4%), nessuno si è trasferito ad altro ateneo (anno precedente 2%), il 9% è uscito dalla coorte per motivi diversi dai precedenti (anno precedente 7%): le rinunce sono diminuite ma sono aumentati i passaggi.

L'analisi degli studenti attivi (che hanno acquisito CFU) nelle varie coorti mostra i seguenti valori medi:

- coorte 2023: primo anno 69% di studenti attivi (anno precedente 65%) con circa 30,5 CFU acquisiti (l'a.a. precedente sono stati 25,5).

Il voto medio conseguito agli esami è pari a 24,5, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti. Il rendimento (rapporto tra cfu acquisiti e acquisibili) è circa pari al 50% (leggermente inferiore l'anno precedente).

Il numero di laureati in corso è stato pari a 9 (in linea con l'anno precedente).

Link inserito: <http://>

L'analisi riguarda la condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo (fonte: ~~10/09/2025~~  condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea, anno di indagine 2025 sui laureati nel 2023).

Considerata la peculiarità della popolazione studentesca del cdL, si ritiene significativo commentare i dati disaggregati rispetto alla condizione occupazionale alla laurea, si individuano due categorie: lavoravano alla laurea (lav.); non lavoravano alla laurea (non lav.).

Il numero di laureati nel 2023 è stato pari a 48, contro i 63 della precedente rilevazione (2022); è da notare che nel 2021 i laureati sono stati 79, pertanto vi è un trend in netta decrescita del numero di laureati. I rispondenti al questionario sono stati 34, di cui 13 già lavoratori. Per quanto riguarda il genere, i rispondenti sono in maggioranza uomini (77%). L'età media alla laurea è di 26 anni (27,2 lav. e 25,7 non lav.).

Complessivamente il 38,2% dei laureati risulta attualmente iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale (23% lav., 48% non lav.).

Motivi lavorativi giustificano nella maggior parte dei casi il mancato proseguimento degli studi in entrambe le categorie. Tuttavia, nel gruppo dei non lavoratori, vi sono studenti che non hanno proseguito perché intenzionati a frequentare una formazione post-laurea di altro tipo (5%) o per non meglio specificati motivi (29%).

Le motivazioni alla base della decisione di proseguire gli studi sono invece legate alla voglia di migliorare la propria formazione (46%), o perché c'è una aspettativa di migliorare le condizioni dell'attuale lavoro (7%) ma soprattutto per migliorare la possibilità di trovare lavoro (23%) o perché è necessario proseguire gli studi per trovare lavoro (15%). Per i laureati lavoratori, il 67% ha scelto di iscriversi ad un corso di laurea di secondo livello per migliorare la propria formazione, mentre il 33% perché lo ritiene necessario per trovare lavoro. Gli studenti non lavoratori hanno scelto di continuare gli studi, per il 40% per migliorare la propria formazione e per il 30% per migliorare la possibilità di trovare lavoro.

Nel 67%(lav.) - 100%(non lav.) la prosecuzione degli studi avviene nel corso che rappresenta il naturale proseguimento del percorso triennale. Negli altri casi gli studenti rimangono comunque nel medesimo ambito disciplinare. Nel 67% (lavoratori) e 100% (non lavoratori) decidono di rimanere nell'ateneo in cui hanno conseguito il titolo di primo livello, con un grado di soddisfazione oltre 8/10.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale, il 56% dei laureati lavora, mentre il 23,5% sono impegnati in un corso universitario o praticantato. In particolare il 29,5% dei laureati non lavorano e non cercano mentre il 15% non lavorano ma cercano.

In genere i laureati intenzionati ad entrare nel mondo del lavoro si mettono alla ricerca entro il primo mese dalla laurea, e riescono a trovare il primo lavoro dopo circa 2 mesi dal conseguimento del titolo (2,7 lav. 1,4 non lav.) Il 42% ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato (50% lav. 33% non lav.), il 21% a tempo determinato (10% lav. 33% non lav.). Il 37% dei laureati ha un contratto di lavoro formativo, es. apprendistato o simile (40% lav. 33% non lav.).

Rispetto alla precedente rilevazione aumentano i contratti di lavoro a tempo indeterminato e si riducono quelli a tempo determinato.

Rispetto alla precedente rilevazione aumentano i livelli medi di retribuzione (€ 1.362 attuali rispetto a € 1.176 della precedente rilevazione). Rimane una piccola differenza nelle retribuzioni tra uomini e donne. Sotto questo aspetto è interessante notare che il contingente dei laureati non lavoratori, presenta delle retribuzioni medie leggermente più alte rispetto ai laureati già lavoratori (€ 1.376 contro € 1.348). Questa differenza potrebbe spiegarsi con il fatto che in alcuni casi gli studenti lavoratori sono impiegati in ambiti diversi rispetto a quelli di sbocco del corso di laurea (ad esempio il commercio), con mansioni per le quali vengono riconosciuti compensi più bassi rispetto a quelli riconosciuti per il primo impiego ai non lavoratori.

I laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea nel 29% dei casi, riguardante posizione lavorativa o competenze professionali. Il 90% dei laureati giudica molto o abbastanza efficace la laurea per il lavoro svolto, per il quale esprimono un livello di soddisfazione medio pari a circa 7,6 su 10.

Link inserito: <http://>

Al termine di ciascun tirocinio curriculare attivato, il CdS richiede al tutor aziendale di compilare un questionario di valutazione del tirocinio, al fine di avere un riscontro sull'andamento del tirocinio. I dati di analisi si basano sui questionari compilati (22 in totale rispetto a 22 tirocini attivati, in aumento rispetto allo scorso anno accademico) dai tutor aziendali dei tirocini del CdS (che hanno una durata minima di 150 ore), conclusi nell'a.a. 2024/2025. Il giudizio espresso si conferma largamente positivo: infatti, alla domanda: "Il periodo di tirocinio è stato sufficiente per lo svolgimento dell'attività prevista nel Progetto formativo?" il 95,00% delle aziende ospitanti ha risposto in maniera affermativa, confermando il dato della rilevazione precedente.

Anche le risposte alla domanda: "La formazione universitaria del tirocinante è risultata adeguata allo svolgimento dei compiti affidati?" si confermano ampiamente positive: infatti, il 100,00% delle aziende ospitanti ha risposto in maniera affermativa, confermando anche in questo caso il dato della rilevazione precedente.

Link inserito: <http://>